

FENILI MAURO

Professo Perpetuo del III Corso Teologico perito tragicamente per un incidente stradale.

Di anni 28. Numero di Professione 860.

(Sepolto al paese d'origine).

Nato a Gragnano (LU), paesino toscano sui colli lucchesi, il 7.XII.1938, da famiglia molto cristiana.

"Fin da piccolino diceva che si sarebbe fatto prete". Entrò nel Seminario di Lucca per frequentarvi il Ginnasio Superiore e il Liceo. Dotato di buona intelligenza, di un carattere aperto, sereno e generoso, si attirò la stima da parte degli amici e l'elogio dei Superiori che così lo descrivevano:

"... ha adempiuto sempre con esemplare diligenza i propri doveri, distinguendosi per una condotta ineccepibile".

Nel Seminario di Lucca maturò la Vocazione Missionaria che approfondì, oltre alla sua inclinazione alla riflessione seria e nutrita, arricchendola di una fitta corrispondenza scrivendo a vari Saveriani e partecipando, nell'estate del 1960, al Congresso Missionario di Parma. Scrivendo a P.W. Gardini, il 18 luglio, indicava i motivi che lo spingevano verso le Missioni:

"... anzitutto per contraccambiare l'amore del Signore; per un bisogno e dovere di fare qualcosa per Lui; il suo amore non è stato una manifestazione di belle parole, ma si attua nel piano concreto della vita in maniera che lascia oltremodo stupiti. Sento il bisogno di dare alla mia vita un'impostazione sempre più generosa e piena di slancio per il Signore..."

A 22 anni, il 28.IX.1960, entrava nel Noviziato Saveriano di S.Pietro in Vincoli (RA), e l'anno successivo, il 3.X.1961, emetteva la Professione temporanea nella Casa Madre di Parma presso la Tomba del Fondatore dei Saveriani.

Ultimato l'anno propedeutico, dal 1962 al 1963, fu Assistente dei giovani Allievi Missionari nella Casa Saveriana di Cremona, dove si mostrò ricco di spirito di sacrificio e servizievole al massimo.

Dall'ottobre 1963 fino al giorno della tragica morte, avvenuta il 5 aprile 1966, visse per tre anni al Collegio Internazionale Saveriano di Roma, frequentando i Corsi Teologici presso l'università di "Propaganda Fide".

Nei primi giorni della Settimana Santa dell'aprile 1966, gli studenti del III° Corso avevano organizzato una gita-pellegrinaggio ad Assisi. Qui accadde il grave incidente. Scendendo dalle "Carceri", l'auto su cui quattro Studenti viaggiavano, slittò, finendo ribaltata nella scarpata sottostante. Portato in ospedale, Mauro concludeva il suo viaggio terreno alle 16,30 del Martedì Santo.

(E. FERRO, 5.V.1979; cfr. VITA SAVERIANA, aprile 1966).



+ ASSISI (PERUGIA), IL 5 APRILE 1966